

Un pensiero...

E noi che di Scacchi non siamo poi così appassionati?

Che andiamo al Circolo per amore dei nostri Figli o dei nostri mariti?

Perché dunque frequentavamo con piacere il Club?

Una ragione era senz'altro quella di poter scambiare due chiacchiere con Mario.

Sempre accogliente,metteva ognuno a proprio agio affrontando argomenti interessanti e profondi della vita:il lavoro,i figli,la filosofia (che amava particolarmente).

Un esempio per tutti!

Cicci

... e un ricordo

L'ultima volta che ho visto Mario è stato Sabato 21 Settembre, al Circolo.

Uscendo dal salone ho salutato con un "Ciao a tutti!" quella decina di giocatori chini sulla scacchiera, i quali hanno risposto chi sbofonchiando un debole saluto,chi con un cenno del capo,chi manco s'era accorto di me.

Mario stava giocando, era di spalle e si è girato, mi ha guardato negli occhi e ha detto:"Vai già via, non ti fermi per una partita?"

Dovevo andare per forza subito, ma in quei pochi secondi durante i quali per lui non esisteva più la sua partita a scacchi, la posizione, l'orologio, l'avversario, ci siamo detti:

-“E Davide, tutto bene?”

-“Si si,è già andata un paio di volte a Milano per i primi approcci all'Università. Sarà una scuola molto impegnativa per lui, ma anche per noi genitori...”

Notando la serietà con la quale esprimevo questo pensiero, immediatamente, con il suo sorriso solare:

-“Gigi,non ti devi preoccupare, i soldi spesi in cultura sono sempre spesi bene!”

Ho fatto le scale del salone volando, più sollevato che mi avessero pagato un semestre di rate universitarie!

Ero combattuto se scrivere o no questo episodio ma alla fine l'ho scritto...ha vinto lui...del resto con Mario, ci perdevo sempre!

Gigi